

Comunque ci sorprenderà.

Il regno dei cieli è simile

Gesù poteva dire benissimo "il Regno di Dio è" e dare così una definizione. È l'unico che potrebbe darla. Invece dice "il Regno di Dio è simile". Come ad ammonirci che quando per dire qualcosa di Dio entriamo nello spazio delle nostre povere parole umane non dobbiamo mai usarle come un assoluto. Dicono qualcosa certamente, ma c'è anche altro, anzi, sempre, molto di più.

Non dobbiamo con facilità abituarci all'amore che Gesù ha per la nostra libertà. E dovremmo anche imparare a muoverci punta di piedi dentro le nostre relazioni e le cose più vere e più belle della vita.

Ho scoperto che dietro un MA quando si ha a che fare con Te
c'è una novità incredibile, un bel dono che tu fai a noi.

Dietro le domande che fai è nascosto tanto di Te,
proverò anch'io a rispondere senza ipocrisia e ambiguità

Il Tuo Vangelo è il mio tesoro, vita e verità per me!
È quella luce che sempre mi guiderà dentro quei giorni che benedirai.

Quando tu mi dici "SE VUOI" Tu mi stai pregando perché
nella libertà scelga quello che fa fiorire la vita attorno a me.

Il Tuo Vangelo è il mio tesoro...

Si parla di vie e piazze.

Nel Vangelo parlare del regno di Dio significa parlare di questa terra e non solo di aldilà. È il sogno di Dio che si gioca nella vita, nella nostra vita, dentro di noi e fuori di noi. Nella nostra vita si costruisce o si distrugge il sogno di Dio. Vogliamo dare una mano al sogno di Dio? Si parla di piazze, vie, case, campi, vigne, ovili... e non di sinagoghe o tempio.

Guarda il colore che ha! È maturo il grano, papà.

Diverrà pane buono, sazierà tanta fame, sarà segno di quello che sei!

E come il seme che muore per portare più frutto, la mia vita per tutti sarà.

Senti il sapore che ha! È dolce quest'uva papà.

Diverrà vino nuovo, donerà tanta gioia, sarà segno di quello che sei!

E come il tralcio alla vite e la mia vita alla tua, questi amici si uniscono a me.

Guarda l'effetto che fa tra le foglie la brezza, papà!

Sembra dare più vita e persino colore, sarà segno di quello che sei!

Così fa la tua voce dentro il cuore dell'uomo, gli sussurra il valore che ha.

Tutto racconta di te, tutto racconta di noi

che ci stiamo cercando, come cerva la fonte, innamorati che non si vedono da un po'.

Per un amore più vero, un amore più grande, come il cielo che è sopra di noi!

La passione di Dio

Il padrone della vigna esce ad ogni ora a cercare operai che lavorino per lui. Se pensiamo che la vigna è la nostra vita, la nostra anima ci commuove la passione di Dio. Ed è facile chiedersi se io, noi, abbiamo la stessa passione, se siamo innamorati come Dio, se abbiamo il suo stesso entusiasmo oppure se tutto è un po' annessiato, svilito, se c'è persino indifferenza.

Il padrone pensa che sulla piazza si può trovare sempre qualcuno che possa essere chiamato al lavoro. Non c'è il pessimismo che invece abbiamo noi. Siamo facili al lamento: non c'è più nessuno che ha voglia di darsi da fare!

La paga

Dio non può stare nei nostri rigidi schemi, è novità. Ciò che scandalizza, leggendo bene il testo, non è il venir meno di un buon criterio di giustizia, ma la bontà, una bontà che vuol vedere tutti felici, al di là del rendimento. A svelarci la vera natura di Dio non è la corretta retribuzione ma la sua gratuità, la sua libertà rispetto lo schema prestazione/ricompensa. "Li ha trattati come noi, li ha fatti uguali a noi" ...e noi ci rimaniamo male. Invece Lui vuole fare felici tutti!

Immedesimazioni

Ci piacerebbe sicuramente poterci eventualmente identificare con gli operai dell'ultima ora per qualche aspetto particolare della nostra vita, in merito ad alcuni tipi di rapporto.

Risulta facile identificarci negli operai risentiti. Ci ritroviamo spesso a tirare le somme sul nostro "lavoro" e le ricompense che ne otteniamo.

Dovremmo diventare operai che si felicitano con gli ultimi arrivati perché dispiaciuti di non vedere offerta a tutti la possibilità di essere invitati presto a lavorare nella vigna del Signore. Arriverà il tempo in cui saremo davvero contenti da subito di poter essere buoni come Dio?

Il Signore ha bisogno di occhi come i tuoi che vedono il dolore e anche il bene che c'è.

Lui vuole una voce chiara come la tua che racconti ad ogni uomo la Sua fedeltà

Sciogli l'amore legato dentro di te

Gesù ne ha bisogno ed è l'unico bisogno che ha.

**Sciogli l'amore legato dentro di te c'è un mondo che muore,
un po' di vita puoi ridargliela tu.**

Il Signore ha bisogno di piedi come i tuoi che amano il cammino vanno dove Lui è già.

Lui vuole due mani forti come le tue aperte nel dono che non trattengono mai.

Sciogli l'amore legato dentro di te...

Gesù vuole un cuore grande come il tuo dolce riposo per chi amore non ha.

Vuole un cuore ferito come quello di Dio dolore d'amore perché gioia non c'è.

Sciogli l'amore legato dentro di te...